

Aprilia, distrutti quattro capannoni pieni di rifiuti



Incendio all'ex Freddindustria «Enorme disastro ambientale»

Patricelli e Piazzolla a pag. 45

Latina
Il Messaggero

Il preside: «Foto hard, via quel prof»
Il preside della scuola...
Il capo della scuola...
Il preside della scuola...
Il capo della scuola...

Contrabbando di cioccolate condanna a 4 anni
Il giudice...
Il contrabbando...
Il giudice...
Il contrabbando...

Incendio all'ex Freddindustria «Enorme disastro ambientale»
Il sindaco...
L'incendio...
Il sindaco...
L'incendio...

Rifiuti e occupazioni abusive nel sito che fu sede de "La banda del gobbo"
Il sindaco...
I rifiuti...
Il sindaco...
I rifiuti...

Disastro ambientale brucia l'ex Freddindustria
Il sindaco...
L'incendio...
Il sindaco...
L'incendio...

Il sindaco Terra: «Il timore è che sia di origine dolosa»
Il sindaco...
L'incendio...
Il sindaco...
L'incendio...

Disastro ambientale brucia l'ex Freddindustria

► Incendio nell'industria abbandonata ► Distrutti quattro capannoni pieni di rifiuti
Traffico in tilt: curiosi fermi per fare foto l'area era in attesa di un piano di bonifica

IL ROGO

A distanza di quasi tre anni dal rogo alla Loas, un nuovo incendio scuote la città di Aprilia. Stavolta a bruciare è l'ex Freddindustria. Le fiamme, divampate verso le 15 di ieri pomeriggio, hanno divorato quattro capannoni industriali da tempo dismessi. Al loro interno vi era spazzatura di ogni tipo, plastica, materassi, carta, vetro, legno, pneumatici ed altri materiali altamente infiammabili. Cumuli di rifiuti che erano accatastati all'interno della struttura in attesa della completa bonifica dell'area.

Le fiamme hanno preso forza con il passare dei minuti. Una densa colonna di fumo nero si è alzata sopra la città, facendo rivivere l'incubo della Loas e di altri incendi che hanno toccato comunità limitrofe ad Aprilia, come la EcoX di Pomezia. Solo che stavolta ad andare in fiamme non è stato un impianto di trattamento rifiuti, ma un sito da tempo dismesso in pieno centro urbano e attende da anni la bonifi-

ca e la riqualificazione.

TIMORI IN CENTRO

Una volta giunta la segnalazione da parte di diversi residenti della zona, sul posto sono sopraggiunti diverse squadre dei vigili del Fuoco di Aprilia e di Latina, la Protezione Civile Alfa, la polizia di Stato, alcune pattuglie della polizia locale ed i carabinieri di via Tiberio e della Forestale. Le operazioni di spegnimento del rogo sono andate avanti per l'intero pomeriggio.

Quattro i capannoni, da millecinquecento metri quadri ciascuno, andati completamente in fiamme, tutti situati nella parte più esterna del complesso dell'ex Freddindustria. Sul posto sono poi arrivati alla spicciolata diversi esponenti dell'amministrazione comunale, in primis ovviamente il sindaco della città Antonio Terra che ha assistito alle operazioni dei vigili del fuoco e della protezione civile.

ASSESSORI SUL POSTO

Presenti anche l'assessore all'Ambiente Michela Biolcati

Rinaldi, l'assessore ai Lavori Pubblici Luana Caporaso e il delegato all'Urbanistica Giorgio Giusfredi. Tanti anche i cittadini che si sono fermati lungo via Toscanini e via Ugo La Malfa preoccupati dall'imponente colonna di fumo nero che era visibile ormai a diversi chilometri di distanza.

Purtroppo in questi anni sono state diverse le segnalazioni da parte di cittadini, associazioni e anche gruppi politici che avevano denunciato alcune criticità presenti all'interno del sito di via Enna. Il complesso dell'Ex Freddindustria era stato sgomberato nel 2020. Al suo interno avevano trovato rifugio precedentemente decine di senzatetto. Ma se da una parte con lo sgombero è stato risolto il problema degli insediamenti abusivi, dall'altra la questione dei rifiuti e della bonifica dell'intero complesso era ancora sul tavolo.

IL RISANAMENTO

In questi anni evidentemente è

stato fatto troppo poco per risanare il sito che ospita ancora tonnellate di spazzatura. L'area occupata dall'ex Freddindustria rientra tra le zone incluse nei piani Pinqua (Programma innovativo per la qualità dell'abitare), in particolare il progetto presentato dal privato prevede la creazione di un'area residenziale al posto dei capannoni dismessi che andranno abbattuti. Un progetto che l'amministrazione comunale sta ancora discutendo e vagliando con i proprietari del sito ma che non ha mancato di sollevare già alcune critiche e perplessità a causa del suo eventuale impatto, a livello di cubature, sull'intera area.

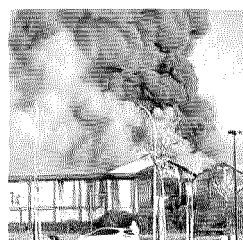
Polemiche destinate inevitabilmente a salire di tono dopo il maxi incendio di ieri che ha mandato in fumo ben quattro capannoni. Un rogo che ha fatto rivivere all'intera comunità apriliana l'incubo dell'ennesimo disastro ambientale.

Alessandro Piazzolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nube di fumo enorme che ieri si è levata su Aprilia un incendio spaventoso, le fiamme hanno divorato quattro capannoni dell'ex Freddindustria



PAURA PER LE ABITAZIONI
E TIMORI
PER LA SALUTE
PUBBLICA
L'APPELLO A NON APRIRE
LE FINESTRE